



## il QUESTIONARIO

Al via il censimento in alcuni comuni della diocesi

a pagina II



## la PREVENZIONE

Il concorso letterario contro il tumore al seno

a pagina VII

## la PIEVE DI SINALUNGA

# IL RICORDO E LA MEMORIA

DI CLAUDIO PORELLI

La prima settimana di ottobre a Pieve di Sinalunga abbiamo questa bellissima tradizione di festeggiare la Madonna del Rosario. È una festa antichissima che ha come fulcro la religiosità popolare degli agricoltori di ringraziare la Madonna per tutte le loro attività di produzione. Nel tempo la festa è diventata sempre più grande grazie anche alla collaborazione che è nata tra il Comune e la parrocchia. Uno dei momenti più alti di questa festa è il martedì dopo la prima domenica di ottobre in cui un grandissimo mercato, più comunemente chiamato fiera, si dipana per le strade della Pieve; insieme a questo vi è la solenne celebrazione presieduta dal Vescovo della Diocesi. L'anno scorso la parrocchia ha voluto che i fondi raccolti per questa festa fossero utilizzati, grazie anche al contributo della famiglia Baris, per una borsa di studio in ricordo di Maria Giovanna Baris. Chi era Maria Giovanna? E perché abbiamo voluto ricordarla con una borsa di studio? Maria Giovanna, che purtroppo la leucemia ci ha strappato in giovanissima età, era una ragazza della nostra parrocchia che, nonostante le difficoltà della malattia, portava avanti con grande impegno e dedizione sia la scuola, sia lo sport, sia la parrocchia.

Alla borsa di studio, indetta con regolare bando, hanno partecipato i ragazzi che in parrocchia si mettono a disposizione per un qualunque servizio e seguono i cammini di formazione che la parrocchia propone durante l'anno. I criteri di assegnazione, quindi, sono due: il primo è ovviamente il risultato scolastico, il secondo è l'impegno in parrocchia. In base a questi due criteri cinque dei nostri ragazzi, martedì scorso, dalle mani del cardinale, al termine della solenne celebrazione, hanno ricevuto questa piccola borsa di studio. Ognuno di loro si si impegnerà ad usare questi soldi per le spese che dovranno sostenere per continuare i propri studi. La borsa di studio però ha anche una valenza educativa che nasce dal principio che lo studio e l'impegno in parrocchia possono tranquillamente coesistere. Lascio ora che i ragazzi, Giorgia (Scuole Medie), Caterina e Lorenzo (Scuole Superiori), Matilde e Andrea (Università), possano esprimere le loro emozioni.

### GIORGIA

Per me l'occasione di partecipare alla Borsa di Studio è stato un modo per spronarmi ancora di più all'interno dell'ambito scolastico e all'interno della parrocchia. Durante l'anno mi sono focalizzata sul mio percorso e sull'obiettivo che mi ero prefissata. Partecipare e vincere è stato per me una grande soddisfazione che mi ha appagata del tanto impegno che ho dedicato a queste attività, e riceverla è stata per me una grande emozione.

### CATERINA

Aver partecipato alla borsa di studio in ricordo di Maria Giovanna è stato un grande stimolo per me. Ho avuto la possibilità di conoscere chi era una ragazza che ho capito essere un modello per me e per tutti: la sua forza di volontà, la sua determinazione e il suo amore per la vita sono ciò che dovrebbe spingere ognuno di noi a rendere la nostra vita piena, anche nel ricordo di lei. Non è stato semplice conciliare l'impegno scolastico con quello parrocchiale, ma ho imparato anche grazie a questa esperienza, che si può fare tutto purché alla base ci siano l'amore e la fede in Dio, e questo è il più grande insegnamento che ho ricevuto. È stato un grande orgoglio aver potuto realizzarlo a pieno e mi sono sentita fiera di far parte di questa comunità, che anche grazie a questa borsa di studio, ha dimostrato e dimostra ogni giorno di essere unita e attiva per i bisogni di tutti. Ricevere questo riconoscimento è stato un momento molto emozionante che porterò sempre con me, sperando che questa possa diventare una tradizione da portare avanti per tutti: per noi e per Maria Giovanna.

### LORENZO

Sinceramente, avevo sentito parlare di Maria Giovanna in parrocchia, ma non conoscevo a fondo la sua storia... Sapevo solo che era una ragazza che la leucemia ci aveva portato via. Un giorno, però, entrando in un'aula didattica della mia scuola (i licei Poliziani), ho notato un poster e che esso rappresentava proprio delle foto di Maria Giovanna. Avendo sentito parlare di lei in parrocchia, ho chiesto informazioni ad una delle mie professoressa, la quale mi ha raccontato la sua storia, fornendomi molti approfondimenti riguardo ad essa.

● **PIENZA** Un incontro tra le personalità che hanno firmato la monografia di «Luoghi dell'Infinito»

# La bellezza della rinascita a venti anni dal riconoscimento Unesco



Val d'Orcia POESIA DI TERRA

Martedì 29 ottobre alle ore 17 nel duomo di Pienza verrà presentata la monografia che «Luoghi dell'Infinito» (il mensile di «Avvenire») ha dedicato alla Val d'Orcia nel ventennale del suo riconoscimento Unesco. Dopo il saluto dei sindaci della Val d'Orcia, l'introduzione sarà curata dal card. Augusto Paolo Lojudice; seguiranno gli interventi di Franco Cardini, *La mia Val d'Orcia*; Ugo Sani, *Il paesaggio come cultura*; Alfiero Petreni, *Luzi e Pienza*; Massimo Lippi, *Una terra sacra*; Carlo Pizzichini, *Il contemporaneo negli antichi Horti*; Edoardo Milesi, *Sant'Agostino, la chiesa rinata e la Scuola dell'Abitare*. Poesie di Mario Luzi proposte da Luciano Bonuccelli. Coordina Giovanni Gazzaneo. L'incontro nasce dalla monografia che «Luoghi dell'Infinito» ha dedicato alla Val d'Orcia, (numero 297, settembre 2024) in occasione dei vent'anni del riconoscimento Unesco. Abitata dagli Etruschi, attraversata dai pellegrini della via Francigena, culla della città ideale voluta da Pio II, terra di fatica per generazioni di contadini e poi meta per intellettuali e artisti, venti anni fa è stata riconosciuta «paesaggio culturale» dall'Unesco e iscritta nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Due le motivazioni principali: il territorio è un «esempio eccezionale del ridisegno del paesaggio protorinascimentale che illustra gli ideali del Buon Governo e la ricerca estetica che ne ha guidato la concezione»; la valle è stata «celebrata dai pittori della Scuola Senese, è divenuta un'icona del paesaggio che ha profondamente influenzato lo sviluppo del pensiero paesaggistico». Una terra straordinaria alla cui riscoperta ha contribuito Mario Luzi (1914-2005), il grande poeta che tanti versi ha dedicato alla Val d'Orcia e all'amata Pienza, dove ha trascorso le estati dal 1979 al 2004: «Nella mia nicchia di solitudine, mentre il giorno umano e non umano sfugge dalla terra, dall'incavo dei suoi piccoli monti e si eclissa tra le pieghe dei suoi aridi dossi, l'animo elabora anche nostalgia dei propri simili, del contatto con il mondo degli uomini: perché è nella separazione che viene rivalutata la totalità»...

CONTINUA A PAGINA III

## la FESTA



CASTELMUZIO

# L'olio «novo» ritorna sulle tavole

a pagina VI

# Censimento permanente: al via la rilevazione nei Comuni di Chiusi, Pienza, Sinalunga e Torrita di Siena

Parte a ottobre 2024 la nuova edizione del *Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni*, che coinvolgerà circa 1 milione di famiglie in tutta Italia. Il censimento, coordinato a livello nazionale dall'Istat, permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale e di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi. Per arricchire questo importante patrimonio di dati statistici e conoscere meglio il Paese in cui viviamo, sarà fondamentale la piena collaborazione di tutte le famiglie campione. Per l'edizione 2024 sono quattro i Comuni che fanno parte del Servizio Associato Statistica dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese in cui sarà effettuata la rilevazione: Chiusi, Pienza, Sinalunga e Torrita di Siena. In questi Comuni è stato attivato il CCR, ovvero il Centro Comunale di Rilevazione.

Non tutte le famiglie dei quattro Comuni selezionati sono tenute alla compilazione del questionario, ma soltanto le «famiglie campione», ovvero coloro che ricevono una lettera nominativa con le informazioni sul Censimento e con le proprie credenziali di accesso alla piattaforma Istat. Le famiglie campione dei quattro Comuni saranno quindi coinvolte nella rilevazione «da lista» che prevede la compilazione autonoma del questionario online sull'apposito sito dell'Istituto nazionale di statistica (<https://raccoltadati.istat.it/questionario/>).

Le famiglie campione che non compilano il questionario online o che lo fanno in maniera incompleta, riceveranno dei promemoria dall'Istat già a partire dalla seconda metà di ottobre. Nel caso in cui non vi sia una risposta spontanea, le famiglie saranno raggiunte presso il proprio domicilio dai rilevatori, oppure potranno essere contattate telefonicamente dagli operati comunali. Il periodo previsto per la compilazione dei questionari con l'ausilio gratuito dei rilevatori è



## L'estemporanea di pittura a Lucignano con diversi artisti

Lucignano ha ospitato, durante lo scorso fine settimana, la sesta edizione dell'Estemporanea di Pittura, che ha attirato artisti da tutta Italia. Le due giornate, caratterizzate da un clima mite e sereno, hanno visto decine di pittori all'opera tra le strade, i vicoli, le piazze e gli angoli più suggestivi del borgo, con l'obiettivo di catturare la bellezza del luogo e le sue atmosfere uniche. L'iniziativa, promossa dalla Pro Loco di Lucignano in collaborazione con l'artista Pasquale Di Fazio e patrocinata dall'Amministrazione

Comunale, ha visto la partecipazione di pittori provenienti da diverse regioni d'Italia, da nord a sud. Il concorso ha premiato le migliori opere,



compreso tra il 12 novembre e il 23 dicembre 2024. Compilare il questionario online è possibile dal 7 ottobre al 9 dicembre 2024. Dal 10 dicembre le famiglie potranno ancora rispondere, ma solo attraverso le seguenti modalità: contatto telefonico da parte di un operatore comunale per effettuare l'intervista; visita a casa di un rilevatore, anche su appuntamento, per effettuare

l'intervista faccia a faccia; intervista faccia a faccia con un operatore comunale presso i Centri Comunali di Rilevazione. La rilevazione si chiude il 23 dicembre 2024. Si ricorda che partecipare al Censimento è un obbligo di legge, ma anche un'importante opportunità. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Numero

Verde Istat 800 188 802 (attivo tutti i giorni fino al 23 dicembre, compresi sabato e domenica, dalle ore 9 alle ore 21) oppure contattare l'Ufficio associato di statistica dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese (Corso Garibaldi, n. 10 - Primo Piano, a Sarteano): Moira Rinaldini (0578269304 - [m.rinaldini@unionecomuni.valdichiana.si.it](mailto:m.rinaldini@unionecomuni.valdichiana.si.it)).

## 8xmille, la Cei ha destinato 1 milione di euro a favore del Libano

Alla martoriata popolazione del Libano giunge la solidarietà concreta della Chiesa Cattolica. Nei giorni scorsi, infatti, la presidenza della CEI si è riunita in sessione straordinaria per disporre lo stanziamento di 1 milione di euro.

### L'IMPEGNO DI CEI E CARITAS

L'importo è tratto dai fondi 8xmille che - ogni anno, in sede di dichiarazione dei redditi - i cittadini destinano alla Chiesa Cattolica. Ad occuparsi dello stanziamento in favore della popolazione libanese sarà il «Servizio per gli interventi caritativi per lo sviluppo dei popoli». Diventerà così possibile fornire accoglienza e assistenza umanitaria alle centinaia di migliaia di profughi e sfollati; aiuti urgenti, inoltre, saranno disposti in ambito alimentare e socio-sanitario. Il tutto senza dimenticare il supporto e l'accompagnamento psicosociale. La gestione concreta, in Libano, delle risorse stanziate sarà curata dalla Caritas e dalle altre realtà ecclesiali locali. Grazie a quest'ultime, negli ultimi trent'anni la Conferenza Episcopale Italiana ha potuto realizzare più di 140 progetti di sviluppo. Il Servizio per gli interventi caritativi per lo sviluppo dei popoli è nato infatti all'indomani del *Sovvenire*, cioè l'attuale sistema di sostegno economico della Chiesa Cattolica. Dal 1991 a oggi 34 milioni di euro sono stati destinati alla promozione dello sviluppo integrale delle persone e delle comunità in Libano, secondo la

dottrina sociale della Chiesa.

### IL MESSAGGIO CHE VIENE DAL LIBANO

È possibile conoscere il bene realizzato in terra libanese grazie al recente dossier «Libano: nel buio della notte». Il testo - disponibile on line sul sito <https://sicsp.chiesacattolica.it> - si apre ricordando le parole del papa san Giovanni Paolo II. L'indimenticato pontefice affermava che «più che un Paese, il Libano è un messaggio universale di pace e fratellanza, che nei secoli ha irradiato saggezza, cultura, spiritualità». Al giorno d'oggi, purtroppo, quel messaggio è divenuto «un messaggio martoriato, e questa guerra ha effetti devastanti sulla popolazione», come ha sottolineato papa Francesco all'Angelus del 29 settembre scorso. Il grido di dolore e l'appello alla pace del pontefice sono stati fatti propri dalla Conferenza Episcopale Italiana. Il card. Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente CEI, si è rivolto «a quanti hanno responsabilità politiche affinché tacciano le armi e si imbrocchi la via del dialogo e della diplomazia». Attraverso questo stanziamento straordinario di risorse tratte dall'8xmille, il porporato ha potuto esprimere la prossimità della Chiesa Cattolica «a quanti vivono sulla propria pelle il dramma della guerra e della violenza».

Giovanni Mignoni  
Incaricato diocesano *Sovvenire*



## la VAL D'ORCIA

SEGUE DALLA PRIMA

L'editoriale di «Luoghi dell'Infinito» è del cardinale Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo metropolitano di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino e vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza: una accorata descrizione della Val d'Orcia come patria dello spirito, dove terra e cielo si abbracciano. La monografia si apre con un resoconto dello storico Ugo Sani delle vicende che hanno portato la Val d'Orcia a essere riconosciuta come Patrimonio dell'Unesco, esito

## POPOLAZIONE E ABITAZIONI

Sono tenute alla compilazione del questionario solo le «famiglie campione», cioè coloro che ricevono una lettera nominativa con le credenziali per la piattaforma Istat

di un movimento popolare che l'ha salvata da progetti che in un primo tempo volevano ridurre parte del territorio a discarica, e successivamente a un vasto campo da golf con lussuose residenze annessi. Franco Cardini tratteggia le biografie di alcune personalità storiche che hanno incarnato lo spirito di queste terre, a partire da Enea Silvio Piccolomini, salito al soglio pontificio come Pio II. A lui si deve la città ideale di Pienza, al centro degli articoli di Alfiero Petreni, che ricorda anche il rapporto speciale di Mario Luzi con questo sogno diventato realtà. Il poeta e scultore senese Massimo Lippi rievoca le memorie, la fatica e la spiritualità della Val d'Orcia, terra riarsa baciata da Dio. Ugo Sani ci porta tra le vie di San Quirico, dove Carlo Pizzichini apre le porte dei rinascimentali *Horti Leonini*, diventati teatro di manifestazioni di arte contemporanea. Giovanni Gazzaneo descrive una giornata in Val d'Orcia, tra borghi, castelli e paesaggi assoluti. Massimo Lippi narra le bellezze romaniche dell'abbazia di Sant'Antimo. Alessandro Zaccari racconta la predilezione di Hollywood per questo set naturale, amato anche da un maestro come Andrej Tarkovskij. Infine, Franco Cardini, Bernardo Gianni e Marco Nereo Rotelli raccontano la «loro» Val d'Orcia.

Inizierà questo weekend nella Canonica di San Biagio il corso di discernimento per i fidanzati che il prossimo anno si sposeranno nella nostra diocesi. Al momento sono sei le coppie iscritte che si incontreranno per 4 weekend nel salone della Canonica di San Biagio, guidati dai sacerdoti e dalle altre coppie. Previsti gli interventi di don Manlio Sodi, don Roberto Malpelo, nonché di 4 coppie del territorio per la testimonianza.



LUOGHI INFINITO



# VAL D'ORCIA POESIA DI TERRA

La bellezza della rinascita



Foto di Andrea Pistolesi

INCONTRO  
CON GLI AUTORI  
DELLA MONOGRAFIA  
DI "LUOGHI  
DELL'INFINITO"

introduce  
**il cardinale**  
**Augusto Paolo Lojudice**

interventi di  
**Giovanni Gazzaneo**  
**Franco Cardini**  
**Ugo Sani**  
**Alfiero Petreni**  
**Massimo Lippi**  
**Carlo Pizzichini**  
**Edoardo Milesi**

Duomo di Pienza  
29 ottobre 2024 ore 17

Ingresso libero